

Autorita' d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato - Asti

Progetto eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all'impianto di depurazione di Nizza Monferrato. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A. Conclusione del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica (come previsto da D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici) sopra indicato la cui approvazione costituisce variante ai PRGC per i Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Moasca, San Marzano Oliveto e Nizza Monferrato ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Documento allegato

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'EGATO5 N.156 DEL 29/12/2023

OGGETTO: Progetto eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all'impianto di depurazione di Nizza Monferrato. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A. Conclusione del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica (come previsto da D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici) sopra indicato la cui approvazione costituisce variante ai PRGC per i Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Moasca, San Marzano Oliveto e Nizza Monferrato ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Vista La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Visto IL DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. – Testo unico sugli espropri;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997” che, all'articolo 58, dispone che sono “trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000.

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previa conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.
- che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'ambito;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 13 del 3 aprile 2009;

Considerato che con Convenzione stipulata in data 18/07/2016 tra l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano Monferrato" ed i Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, Acquedotto Valtigione per la gestione del Servizio Idrico Integrato all'art.11 Delega espressa in materia di poteri espropriativi viene indicato che:

- Per la realizzazione delle opere attinenti al servizio idrico integrato indicate nel Programma degli Interventi (PdI) approvato dall'EGAt5, l'EGAt5 delega, ai sensi dell'art. 6, ottavo comma, del DPR 327/2001, ai Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza - nonché alla Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d'Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori - l'esercizio dei poteri espropriativi, per gli atti ed adempimenti successivi all'approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità.
- I Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza, oppure la Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d'Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori, attiveranno tutte le procedure necessarie anche in merito al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal DPR 327/2001 e dalla Legge 241/90.

Considerato pertanto che:

- il Gestore deve inviare il progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) all'Ente di Governo d'Ambito ai fini dell'approvazione;
- detto progetto, approvato in linea tecnica dal Gestore, ai fini della procedura espropriativa costituisce progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- l'opera prevista ricade in aree su cui non sussiste il vincolo preordinato alla fase espropriativa;
- con l'approvazione del progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) si attiva, con il coinvolgimento del Comune interessato, la procedura volta, previa comunicazione di avvio del procedimento, al conseguimento della conformità urbanistica dell'intervento con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e quindi, a seguire, all'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente di Governo d'Ambito comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con nota contestuale del Gestore, dell'Ente di Governo d'Ambito e del/i Comune/i interessato/i, sarà avviato, con comunicazione ai proprietari dei terreni interessati dall'intervento, il procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che precederà l'approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;

Considerato, altresì, che successivamente all'approvazione del progetto definitivo (secondo il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) ed alla dichiarazione di pubblica utilità sarà compito del Gestore proseguire nell'iter di apposizione di servitù ed occupazione temporanea dei terreni interessati dai lavori;

Richiamato l'art 17bis della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 158bis del DLgs 152/06 così come modificato ed integrato dalla Legge 164/2014

Considerato che occorre seguire quanto disposto dal DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato numero 76 del 30/06/2023 ad oggetto: "Progetto eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all'impianto di depurazione di Nizza Monferrato. Ente proponente: Acquedotto Valtigione S.p.A. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

Vista la nota del Gestore Acquedotto Valtigione S.p.A. ns. prot 908 del 03/07/2023 con cui sono stati trasmessi i documenti del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica- Progetto Definitivo

relativi al “Progetto eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all'impianto di depurazione di Nizza Monferrato.”;

Considerato che il progetto è inserito nel Verbale di Deliberazione della Conferenza dell'Egato5 n.16 del 26/09/2022 ad oggetto: “Decreto del MITE 17 maggio 2022 – missione 2, componente 4, investimento 4.4 “Investimento in fognatura e depurazione”. Approvazione proposta Egato5 Astigiano-Monferrato”;

Valutato anche che il progetto è compreso nella Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte del 27/10/2022 A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO A1603B - Servizi ambientali ad oggetto: ”Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4 - Investimenti fognatura e depurazione (M2C4-I4.4). Istruttoria dei progetti presentati dagli Enti di Governo d'Ambito ed individuazione degli interventi da proporre a finanziamento.”.

Vista la mail della Regione Piemonte ns. prot. 919 del 05/07/2023 con cui è stato comunicato che :” con prot. 107831 del 3 luglio 2023, che si allega, il Mase ha comunicato l'esito dell'istruttoria sulle proposte progettuali presentate dalla Regione Piemonte lo scorso ottobre. Sono state ritenute rispettose dei criteri e dunque saranno proposte a finanziamento 11 delle 12 proposte della lista prioritaria e la proposta n. 8 della lista di riserva. Prendendo atto che la concessione del finanziamento richiederà ancora del tempo per essere formalizzata, si ritiene comunque che questa comunicazione costituisca un segnale rassicurante per l'utilizzo dell'intera somma assegnata al Piemonte e per il prosieguo delle attività finalizzate a garantire il rispetto della scadenza del 31 dicembre 2023, al momento confermata, per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti”;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Autorità d'Ambito n. 79 del 05/07/2023 ad oggetto: “Progetto eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all'impianto di depurazione di Nizza Monferrato. Ente proponente: Acquedotto Valtigione S.p.A. INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI finalizzata all'esame del Progetto di fattibilità tecnica ed economica (come previsto da D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici) sopra indicato la cui approvazione costituirà variante ai PRGC per i Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Moasca, San Marzano Oliveto e Nizza Monferrato ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.”

Visto il DECRETTO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA R.0000262. 09-08-2023 con cui sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, n. 191, l'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 “Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del PNRR. Con il medesimo documento sono state indicate le risorse assegnate a seguito di sottoscrizione degli Accordi di programma previsti dall'articolo 4, fra i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022.

Visto il Quadro economico di spesa degli interventi al netto d'IVA;

Valutato che il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gestore Acquedotto Valtigione S.p.A. nella seduta del 05/09/2022. La spesa totale dell'intervento è di € 3.700.000,00 finanziata con fondi del PNRR pari a 3.500.000,00 e € 200.000,00 di Fondi del Gestore proponente.

VISTA la scheda di intervento presentate dal Gestore ed allegata al presente provvedimento;

Vista l'Istruttoria Tecnico-Amministrativa di cui all'art. 7 delle Direttive Tecnico Amministrative in materia di approvazione dei Progetti delle Infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, allegata al presente provvedimento dove è stato ricostruito l'iter della CdS e sono richiamate/allegate le diverse note e verbali;

Richiamando che la Conferenza dei Servizi seduta conclusiva del 22 dicembre 2023 si è espressa favorevolmente sul progetto definitivo con le prescrizioni formulate e riportate nei verbali e nei diversi pareri allegati sul Progetto: “Eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all'impianto di depurazione di Nizza

Monferrato. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.” la cui approvazione costituisce variante dei Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Moasca, San Marzano Oliveto e Nizza Monferrato ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

Considerato le pubblicazioni effettuate ai sensi dell’art. 17bis della legge L.R. 56/1977 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 16 del DPR 8 giugno 2001 n.327;

Ritenuto, pertanto, di **CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO** volto ad acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto, con **ESITO POSITIVO**;

CONSIDERATO che con l’approvazione del progetto si dichiara la pubblica utilità dell’opera e si da mandato al Gestore del Servizio di proseguire nell’iter espropriativo;

Considerato che ai sensi dell’Art. 17 bis della Legge regionale 56/1977 e s.m.i. la Variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell’atto di approvazione;

VISTO l’Art. 17 del DPR 08.06.2001 n. 327;

Considerato che occorre realizzare i lavori in oggetto per risolvere le criticità esistenti ed avere una piena funzionalità del servizio;

Considerato che, dall’esame della documentazione presentata, risulta che le opere in progetto corrispondono all’esigenza di una migliore e più razionale erogazione del Servizio Idrico Integrato;

Considerato che il Progetto, nel proseguimento del suo iter, dovrà recepire tutte le Prescrizioni/osservazioni, dei diversi Enti interessati, emerse in sede di iter autorizzativo.

DETERMINA

- 1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che nel corso della Conferenza dei Servizi si sono ottenute le espressioni degli Enti invitati con le prescrizioni formulate e riportate nei diversi pareri allegati sul Progetto: “Eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all’impianto di depurazione di Nizza Monferrato. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.” la cui approvazione costituisce variante ai PRGC per i Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Moasca, San Marzano Oliveto e Nizza Monferrato ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale;
- 3) di dare atto che la Variante sarà efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione del presente documento, quale atto di approvazione del progetto;
- 4) di **CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO** finalizzato all’esame del Progetto Eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all’impianto di depurazione di Nizza Monferrato. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A. la cui approvazione costituisce variante ai PRGC per i Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Moasca, San Marzano Oliveto e Nizza Monferrato ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale con **ESITO POSITIVO**;
- 5) di **APPROVARE** il progetto “Eliminazione di impianti di depurazione nella Valle del Rio Nizza, collettamento dei reflui e loro invio alla rete fognaria e all’impianto di depurazione di Nizza Monferrato. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.” la cui approvazione costituisce variante ai PRGC per i Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Moasca, San Marzano Oliveto e Nizza Monferrato ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale con effetto di dichiarazione di pubblica utilità dell’opera la cui documentazione completa (progetto definitivo, integrazioni, tavole di variante, atti della CdS) è scaricabile dal sito dell’EGATO5 accedendo all’area Bandi e Concorsi;
- 6) di **DARE ATTO** che l’Ente d’Ambito con la Convenzione stipulata in data 18/07/2016 tra l’Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale n. 5 “Astigliano Monferrato” ed i

- Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, Acquedotto Valtiglione per la gestione del Servizio Idrico Integrato ha stabilito di delegare ai Gestori, l'esercizio dei poteri espropriativi successivi all'approvazione del progetto definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità;
- 7) di STABILIRE, che il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A., nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni emerse in sede di iter di Conferenza dei Servizi;
 - 8) di STABILIRE, che il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A., in riferimento al D.P.R. 13/06/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", qualora nel prosieguo dell'iter progettuale dovesse essere previsto il riutilizzo come sottoprodotto del materiale di scavo al di fuori del cantiere dovrà, prima dell'inizio dei lavori di scavo presentare a questi Uffici idonea Variante che identifichi puntualmente le nuove attività e consenta la caratterizzazione in fase progettuale. Si procederà quindi alla valutazione di quanto previsto coinvolgendo gli Enti competenti interessati;
 - 9) di STABILIRE che il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A., prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato idoneo documento di validazione del progetto esecutivo che evidenzia puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
 - 10) di STABILIRE che il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A., comunichi a questo Ente di Governo l'inizio lavori e la fine lavori rendicontando annualmente le spese sostenute per l'intervento;
 - 11) di trasmettere, a mezzo e-mail certificata, il presente provvedimento:
 - al Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A. affinché recepisca le osservazioni/prescrizioni nel progetto esecutivo e nelle successive fasi dell'intervento;
 - a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi;
 - 12) di STABILIRE il Gestore del Servizio Acquedotto Valtiglione S.p.A. dovrà trasmettere a questo Ente di Governo il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo dei lavori a seconda degli obblighi di Legge;
 - 13) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato (sul sito <http://www.ato5astigiano.it/>) per quindici giorni consecutivi;

SI EVIDENZIA CHE SUL SITO DELL'EGATO 5 WWW.ATO5ASTIGIANO.IT NEL MENU BANDI E COMUNICAZIONI RICHIAMANDO IL LINK DEL PROGETTO IN OGGETTO È REPERIBILE LA PRESENTE DELIBERAZIONE COMPLETA CON I RELATIVI ALLEGATI, GLI ATTI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEI LAVORI.